

Diletta Turco

Si è definitivamente sciolto il legame tra il cantiere di Porta Ovest e la Tecnis, l'azienda siciliana vincitrice, nel 2012, dell'appalto per la realizzazione delle due gallerie di collegamento tra il porto commerciale di Salerno e i raccordi autostradali. È arrivata, infatti, la firma dell'atto di transazione, da parte di Pietro Spirito (nella foto), presidente dell'autorità di sistema del mar Tirreno Centrale, e dei tre commissari straordinari dell'azienda, con cui vengono, in buona sostanza, dettate le condizioni della «separazione». E cioè da un lato, l'autorità portuale ha concesso un tempo maggiore per la conclusione dei lavori rispetto a quelli che erano gli obblighi contrattuali iniziali, e, dall'altro i commissari Tecnis hanno rinunciato a tutta una lunga serie di riserve avanzate durante i mesi di lavoro, e che, complessivamente, ammontavano a oltre 76 milioni di euro. E che andavano dai danni «da ridotta produzione a causa della mancata risoluzione delle problematiche che impediscono l'accesso all'area San Leo dal 30 novembre 2013 a tutto il 12 dicembre 2013» si legge nelle premesse dell'atto quantificati in circa 21 milioni di euro fino ad arrivare ad altre voci finanziarie di costi non conteggiati per i periodi di sovrapproduzione. Partendo da queste premesse e, soprattutto, dalla necessità di mettere un punto alla questione visto il rischio di perdita dei fondi europei destinati all'intervento, è arrivata la proposta all'impresa di «dirimere la controversia insorta - si legge nel documento - mediante l'applicazione della transazione, riconoscendo per il completamento dei lavori un tempo complessivo di 622 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ripresa dei lavori di inizio gennaio 2019. Il tempo proposto che rappresenta una concessione rispetto agli obblighi contrattuali, consente di ultimare l'opera in tempo utile per scongiurare la perdita del finanziamento». Dall'altro lato la transazione si traduce nella «rinuncia alle riserve iscritte nel registro di contabilità fino all'ultimo stato di avanzamento lavori per l'importo complessivo oltre 76 milioni di euro. L'autorità, dal canto suo, rinuncia a far valere nei confronti dell'A.T.I. appaltatrice qualsiasi pretesa risarcitoria derivante da ritardi, sia per penali sia per altri danni». Tutto risolto, dunque, in maniera definitiva, anche se dopo molto tempo.

LA VICENDA Il mancato accordo tra le parti era stato uno dei motivi principali del prolungato periodo di stasi o quasi dei lavori, visto che il cantiere, tecnicamente, non aveva un proprietario. E cioè un'impresa titolare a tutti gli effetti. Il 29 luglio 2019, la Tecnis cedette, infatti, alla D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali S.r.l. il ramo d'azienda Salerno Porta Ovest, ma la cessione fu sospensivamente condizionata alla stipula della transazione. Il trasferimento della titolarità dell'appalto non si è mai del tutto perfezionato. Intanto, come è scritto nero su bianco nelle premesse dell'atto di transazione, emersero delle «criticità relative a sopravvenienze passive impreviste, che l'acquirente D'Agostino Costruzioni ha reputato particolarmente onerose rispetto alle valutazioni preliminari da lui condotte in sede di presentazione dell'offerta di acquisto dell'asse». Da qui la decisione di risolvere consensualmente il contratto di cessione, e i Commissari sono stati autorizzati dal MiSE a procedere a tale risoluzione che è stata disposta il 15 ottobre 2020. Con lo stesso provvedimento, il ministero ha dato l'ok ai commissari di cedere il ramo d'azienda di Salerno Porta Ovest alle stesse condizioni al Consorzio Stabile Arechi, che, dal 15 ottobre scorso, è pienamente titolare del cantiere. Operativamente parlando, dopo la lunga parentesi Covid che ha bloccato nuovamente i lavori, da qualche settimana il cantiere è ripartito, con l'obiettivo di rispettare i tempi imposti dall'Europa per la consegna dell'opera e che, calendario alla mano, dovrebbero scadere il prossimo anno.

FONTE IL MATTINO DI SALERNO 3 NOVEMBRE 2020

© RIPRODUZIONE RISERVATA